LAVORO, Vertenza Polar in Prefettura: "Individuare punto di incontro per conservare posti di lavoro"

Date : 15 Settembre 2015

La vertenza dell'azienda **Polar di Piscinas** finisce in Prefettura, dopo la richiesta di mediazione fatta dai dei sindaci del territorio al *prefetto di Cagliari*, **Giuliana Perrotta**, che ha presieduto un incontro per un tentativo di mediazione nella vertenza che da più di un mese coinvolge lavoratori e proprietà. Al centro dell'incontro il licenziamento di tredici dipendenti motivato da comportamenti considerati dall'azienda lesivi dell'onorabilità e dell'immagine, mentre secondo i sindacati ci sarebbe l'intenzione di sostituire i lavoratori con alcuni interinali. Oltre al Prefetto, hanno partecipato l'assessore regionale dell'industria, **Maria Grazia Piras**, i sindaci di Perdaxius, **Gianfranco Trullu**, di Piscinas, **Mario Cogotti**, di Masainas, **Ivo Melis**, e gli amministratori della Polar, **Leandro Pergolese** e **Fabio Cantore**.

Al prefetto Perrotta i **sindaci** hanno manifestato la forte preoccupazione per la situazione socioeconomica dei territori da loro amministrati, con un'ulteriore vertenza *"dai possibili riflessi negativi qualora dovessero riprendere le azioni di lotta, al momento sopite in attesa dei tentativi di mediazione"*. Mentre, l'**assessore Piras** ha ricordato le iniziative poste in essere per *"scongiurare la perdita di ulteriori posti di lavoro in un'area già gravata da una preoccupante crisi economico-occupazionale"*, confermando che la Regione, nell'esercizio della competenza in materia di rilascio delle concessioni minerarie, ha effettuato le verifiche sulla capacità della Polar di *"garantire la continuità dell'esercizio dell'attività di estrazione e trasformazione della bentonite"*.

Preso atto della situazione, *"tutte le parti in causa devono assumere ogni iniziativa capace di individuare un punto di incontro* – ha detto il **prefetto Perrotta** - *che consenta di conservare i posti di lavoro oggi a rischio. Rappresenterebbe una sconfitta per tutti l'impossibilità di riassorbire una conflittualità che non poggia su una reale crisi aziendale ma solo su una difficoltà di dialogo tra le parti e che potrebbe essere superata con la disponibilità di tutti"*.

Sindaci ed amministratori dell’azienda hanno assunto l’impegno ad incontrare nei prossimi giorni i lavoratori e le organizzazioni sindacali per individuare una proposta di riapertura del dialogo, decidendo di tornare al tavolo di conciliazione della Prefettura durante la prossima settimana. *(red)*

(admaioramedia.it)